



# Ministero dello Sviluppo Economico

ISTITUTO SUPERIORE DELLE COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONI

## IL DIRETTORE

Visti i Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n. 827, Legge e Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, s.m.i.;

Visto il DPR 3 giugno 1998, n. 252, Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia

Vista la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i., Art. 26, Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato, (*Acquisto di beni e servizi*);

Visto il DLgs 30 marzo 2001 n. 165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3, Art. 41, Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione;

Visto il Decreto Legislativo n. 50 del 18/04/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Vista la Legge 14 luglio 2008 n. 121, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, recante disposizioni urgenti per l'adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell'articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136, Art. 3, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, (Tracciabilità dei flussi, del Decreto Legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza);

Vista la Circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato –Ispettorato Generale del Bilancio, concernente indicazioni per la predisposizione del piano finanziario dei pagamenti, c.d. "Cronoprogramma", ai sensi dell'art. 6 commi 10,11,12 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135;

Visto il D. L.vo 14 marzo 2013, n. 33 art. 23 recante "Obblighi di pubblicazione concernenti i provvedimenti amministrativi";

Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 158, Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

Visto il DM del 17 luglio 2014, individuazione degli Uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello Sviluppo Economico;

Visto l'art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, che introduce l'articolo 17-ter del decreto n. 633 del 1972, che stabilisce per le cessioni di beni e le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di talune pubbliche amministrazioni, per le quali dette amministrazioni non siano debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dalle medesime secondo modalità e termini da determinare con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze;

Visto il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015-2017 di questo Ministero adottato con DM 21/5/2015;

Vista la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016)";

Vista la Legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019";

Visto il Decreto del 27 dicembre 2016 del Ministero dell'economia e delle finanze "Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e per il triennio 2017-2019";

Visto il DM del 9 gennaio 2017, Assegnazione ai titolari delle Direzioni Generali del Ministero dello Sviluppo Economico, come riportato al comma 2 del decreto n. 158 del 5/12/2013 del Presidente del Consiglio dei Ministri, in termini di residui, competenza e cassa delle disponibilità dei capitoli di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 27 dicembre 2016 e delle eventuali ulteriori risorse iscritte nel corso del 2017;

Visto il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, relativo alle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti – Split Payment – previste dalla Legge di Stabilità per il 2015 (art. 1, comma 629, lettera b, della legge 23 dicembre 2014, n. 190);

Considerato che è stata effettuata un'indagine di mercato visionando il catalogo presente nel programma di razionalizzazione degli acquisti della P.A. (Mercato Elettronico-CONSIP) e da tale ricerca è risultato che la fornitura è disponibile sul MEPA, da parte della Società Rohde & Schwarz Italia S.P.A. Via Tiburtina n. 1095 – 00156 Roma ( c.f. 02156670156);

Visto l'incarico del Responsabile Unico del Procedimento prot. IST/I/29/7931-1/2017/rs2016/IV/GSO /38764 del 13/06/2017;

Visto il Promemoria protocollo n. IST/I/29/7931-1/2017/rs2016/IV/GSO del 13/06/2017, relativo alla fornitura di una opzione "External Tracking Generator" FSP-B10 per l'analizzatore mod. FSU26 della Rohde & Schwarz e relativa taratura dell'analizzatore, e di un aggiornamento firmware, per l'analizzatore di spettro mod. FSC 6;

Vista la Determina a contrarre del 14/06/2017, con la quale:

è stata approvata sia la spesa di € 6.500 IVA esclusa, che l'imputazione sul capitolo 7931-1 del bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'esercizio finanziario 2017 (su residui di stanziamento 2016), ai sensi della Legge 23/12/1999 n. 488 e s.m.i.;

Visto il CODICE CIG n. Z311EFFB2A;

Visto l'Ordine Diretto di Acquisto (ODA) n. identificativo 3713139, del 23/06/2017, tramite il ricorso al Mercato Elettronico della P.A., dal Ministero dello Sviluppo – Istituto Superiore C.T.I., alla suindicata società per l'importo di € 6.148,00 (seimilacentoquarantotto/00) cui deve aggiungersi l'IVA al 22% pari a € 1.352,56 (milletrecentocinquantadue/56) per un totale di € 7.500,56(settemilacinquecento/56);

Visto l'allegato tecnico, le condizioni generali di fornitura, il patto d'integrità, le dichiarazioni sostitutive allegate all'offerta;

Visto il certificato del casellario giudiziale e il certificato dei carichi pendenti rilasciati, con esito negativo, dalla Procura della Repubblica di Roma, in data 15/06/2017;

Viste le Fatture elettroniche n. 9121017687 del 11/09/2017, per l'importo di € 4.514,00 di cui € 814,00 per IVA al 22% e n. 9121017681 del 11/09/2017 per l'importo di € 2.986,56 di cui € 538,56 per IVA al 22% per un totale complessivo di € 7.500,56 emesse dalla società Rohde & Schwarz Italia S.P.A. e riscontrate regolari e liquidabili;

Visto l'atto di collaudo rilasciato dalla Divisione IV dell'ISCTI in data 22/11/2017, che ha riscontrato la fornitura regolare;

Considerato che ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23/01/2015, sopracitato, l'imposta sul valore aggiunto (IVA), sarà versata da questo Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., sul pertinente capitolo del Tesoro dello Stato (Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12);

Vista la Dichiarazione, con la quale la società, per potere assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari, dichiara il numero di conto corrente dedicato su cui dovrà confluire il pagamento relativo alla fornitura suddetta, nonché le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sul conto corrente stesso;

Visto il documento unico di regolarità contributiva (DURC), in cui si attesta che la società risulta essere regolare nei versamenti INPS ed INAIL;

Vista la documentazione relativa alla presa in carico della fornitura, rilasciata dall'Ufficio del Consegretario;

Vista la lettera di notifica della penale di € 141,45 per ritardata consegna, dalla quale risulta che la somma liquidata alla Rohde & Schwarz Italia S.P.A. sarà di € 6.006,55 e che l'importo di € 1.352,56 per IVA al 22% sarà versata da questa Amministrazione al Tesoro dello Stato;

Vista la nota di credito n. 9121801370 del 27/11/2017, di € 141,45 di solo imponibile;

Considerato che sussistono le condizioni, anche al fine di non prolungare i termini di pagamento, per procedere all'impegno della spesa con liquidazione contemporanea;

## **D E C R E T A**

**Art. 1** - Si impegna la somma complessiva di € 7.359,11 (settemilatrecentocinquantanove/11), di cui € 1.352,56 per IVA, sul Capitolo 7931 Piano Gestionale 1, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'Esercizio Finanziario 2017, a favore della società - Rohde & Schwarz Italia S.P.A. Via Tiburtina n. 1095 – 00156 Roma ( c.f. 02156670156), in esito alla procedura di acquisizione di una opzione "External Tracking Generator" FSP-B10 per l'analizzatore mod. FSU26 della Rohde & Schwarz e relativa taratura dell'analizzatore, e di un aggiornamento firmware, per l'analizzatore di spettro mod. FSC 6 e relativa taratura, tramite il ricorso al Mercato Elettronico-CONSIP della P.A., regolamentato dalla Legge 23 dicembre 1999, n. 488 e s.m.i.;

**Art. 2** - Si liquida l'imponibile di € 6.006,55(seimilasei/55) a favore della - Rohde & Schwarz Italia S.P.A. Via Tiburtina n. 1095 – 00156 Roma ( c.f. 02156670156), a carico del capitolo 7931 piano gestionale 1, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'Esercizio Finanziario 2017;

**Art. 3** - Si dispone il pagamento suddetto, a favore della Società Rohde & Schwarz Italia S.P.A. Via Tiburtina n. 1095 – 00156 Roma ( c.f. 02156670156), mediante accredito su conto corrente bancario IBAN IT550031040321600000820606 intestato alla società medesima;

**Art. 4** - Si dispone l'accantonamento dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), pari a € 1.352,56 (millecentocinquantadue/56), a favore del Tesoro dello Stato (Capo VIII Capitolo 1203 Art. 12), a carico del capitolo 7931 piano gestionale 1, del Bilancio del Ministero dello Sviluppo Economico – Istituto Superiore C.T.I., per l'Esercizio Finanziario 2017.

Roma,

IL DIRETTORE  
(Dott.ssa Rita FORSI)